



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

## RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO SERVIZI D' IGIENE AMBIENTALE PER L'ANNO 2014

Allegato ... alla delibera di C.C. n. ....del

### Premessa:

A partire da Gennaio 2014 il servizio di igiene ambientale del Comune di Sorano viene svolto dal Gestore Unico SEI Toscana srl, aggiudicatario della gara indetta da Ato Toscana Sud per l'affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo.

L'Ato Toscana Sud - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, istituita a decorrere dal 01/01/2012 - è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di 109 Comuni compresi nell' omonimo ambito: svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani ed ha il compito di:

- pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito;
- affidare il servizio ad un gestore unico;
- regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal Gestore Unico.

Per l'anno 2014 con La Legge n. 147 - Legge di Stabilità (art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013) i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti verranno coperti tramite l'imposta TARI, componente della IUC, Imposta Unica Comunale basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone infatti dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI, commensurata in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

### • Normativa Regionale sui rifiuti: obiettivi da raggiungere

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - 1° stralcio relativo ai Rifiuti Urbani e Assimilati, approvato dal C. R. T. con Del. n. 88 del 7 aprile 1988, prevede che ciascun ATO, debba conseguire i seguenti obiettivi di recupero dei rifiuti urbani e assimilati finalizzato al riciclo:

	Obiettivo di R.D.	Valore guida di R.D.
entro il 31.12.2006	15%	20%
entro il 31.12.2008	25%	35%
Dal 31.12.2012	35%	50%



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

In linea con gli indirizzi nazionali la Toscana si è posta con il Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007-2010, l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva dei rifiuti urbani del 15% oltre al raggiungimento del 55% di raccolta differenziata entro e non oltre il 2010.

La Legge Regionale 27 luglio 2007, n. 40 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2007", cita che il non raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al D.Lgs. 152/2006 alle scadenze, comporta l'applicazione di un maggiore tributo di cui alla Legge 549/95 "ecotassa" con un addizionale del 20 per cento per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; nelle ipotesi in cui gli obiettivi non siano conseguiti a livello di ATO.

L'ammontare del tributo è annualmente rideterminato a decorrere dal primo giorno del trimestre immediatamente successivo all'adozione dell'atto del dirigente della competente struttura. Dallo stesso termine si applica l'addizionale del 20 per cento ai comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata, accertata dall'atto del dirigente della competente struttura.

L'addizionale del 20 per cento al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, prevista dall'articolo 205, comma 3 del D.lgs. 152/2006, è applicabile nelle ipotesi in cui non siano conseguiti a livello di ATO gli obiettivi minimi di raccolta differenziata.

L'art. 181 del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 205/2010, determina che le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

Entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso.

Gli obiettivi che il D.Lgs 152/2006 e la Finanziaria 2007 indicano per la gestione dei rifiuti possono essere raggiunti solo attraverso una profonda riorganizzazione e industrializzazione del settore.

Raccolta Diff.	Art. 205 D.Lgs 152/06	L. Finanziaria	
<i>entro il 31.12.2006</i>	<b>35%</b>	<b>40%</b>	<i>entro il 31.12.2007</i>
<i>entro il 31.12.2008</i>	<b>45%</b>	<b>50%</b>	<i>entro il 31.12.2009</i>
<i>entro il 31.12.2012</i>	<b>65%</b>	<b>60%</b>	<i>entro il 31.12.2011</i>

I principi di fondo di questo processo sono quelli che vengono indicati anche per altri servizi di pubblica utilità:

- superamento della frammentazione delle gestioni e organizzazione dei servizi su area vasta (Ambito Territoriale Ottimale);
- superamento della gestione diretta dei servizi da parte dei comuni a favore di aziende (pubbliche e private) operanti con criteri industriali;
- separazione fra compiti di programmazione e controllo propri degli enti locali e compiti di gestione propri delle imprese pubbliche e private;



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

## • Piano Interprovinciale

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 7 del 13/02/2014 è stato adottato il Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud. L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT parte II n. 14 del 09/04/2014

Da quella data sono decorsi i termini di 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni come previsto dall'art. 12, comma 7°, della Legge regionale 18.05.98, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati). "

Il Piano propone gli obiettivi da assumere in merito alla riduzione dei rifiuti, alla massimizzazione del riciclo ed azzeramento dello smaltimento di rifiuto a discarica; razionalizzazione del sistema impiantistico e ottimizzarne le prestazioni ambientali, di autosufficienza e trattamenti di prossimità nell'area dell'ambito interessato.

## • Piano Finanziario Comunale

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi in vigore dal 01.01.2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa TARI che, come previsto dalla Legge n. 147 - Legge di Stabilità (art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013) che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento delle strade pubbliche, analogamente a quanto era già previsto con la TARES.

Va precisato che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

L'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana sud ha trasmesso (con nota prot. 3462 pervenuta presso questo ente in data 07/07/2014 al prot. N. 4690 avente ad oggetto: Piano Economico Finanziario della Concessione 2014 -) lo schema di Piano Economico Finanziario per l'anno 2014, definito sulla scorta del corrispettivo provvisorio del Servizio di Ambito di Preventivo 2014, ai sensi e per gli effetti della Delibera Assembleare n.10 del 16/05/2014, approvato con Delibere Assembleari n.14,15,16 del 30/06/2014 e determinato secondo le modalità definite con Delibera Assembleare n.17 del 30/06/2014, corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF - da completare con le componenti di costo sostenute dalla Amministrazione Comunale che rientrino all'interno delle attività di cui al DPR 158/99 in coerenza alla L.147/13). Sulla base di tale schema di Piano Economico Finanziario per l'anno 2014 per il Comune di Sorano si avrà un totale Tariffa 2014 pari a € 732.572.02.

## • Linee guida del metodo tariffario sviluppato attraverso il presente Piano

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Per gli aspetti più squisitamente tecnico-gestionali, oltre alle considerazioni riprese di seguito all'interno del presente piano, si fa riferimento al regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC, approvato in questa stessa seduta consiliare.

- **Modello gestionale del servizio**

## Il subentro del Gestore Unico nel Servizio di igiene ambientale Comunale

A partire da Gennaio 2014 il servizio di igiene ambientale del Comune di Sorano viene svolto dal Gestore Unico SEI Toscana srl, aggiudicatario della gara indetta da Ato Toscana Sud per l'affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo. Il subentro al precedente sistema (che veniva effettuato in economia) realizzato durante la fase cosiddetta transitoria, ha dato luogo a notevoli difficoltà organizzative, passando da un affidamento di un servizio in economia ad un modello gestionale di tipo industriale basato su standard operativi e qualitativi elaborati su scala Provinciale. Comuni, Ato Toscana sud e Gestore Unico affrontano notevoli difficoltà per arrivare ad una gestione omogenea dei servizi d'ambito, in un periodo come l'attuale di profonda crisi economica che rende difficile l'applicazione di nuovi tributi.

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani (gestione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti) attualmente in essere sul territorio comunale di Sorano è gestito da SEI Toscana srl.

L'organizzazione del servizio di igiene ambientale secondo gli standard ed i parametri di gara fissati da Ato, viene attuata attraverso il Piano Esecutivo dei Servizi (PES) dove vengono descritte modalità e tempi di:

- Spazzamento dei centri urbani maggiori con variabilità stagionali
- Tipologie di raccolta rifiuti ed il trasporto verso gli impianti di trasferimento e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati;
- La raccolta ed il trasporto verso gli impianti di valorizzazione e/o recupero di rifiuti urbani differenziati nonché gestione dei rifiuti urbani pericolosi (RUP);



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

- Gestione e funzionamento della stazione di supporto alla raccolta differenziata dei rifiuti
- Recupero e valorizzazione delle materie raccolte separatamente
- Altri interventi a richiesta come per esempio il ritiro ingombranti, abiti usati, pile e farmaci, pulizia fiere e mercati;

I servizi assicurati sul territorio di Sorano prevedono:

**Per i centri urbani di Sorano, Sovana, S.Quirico:**

1. Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani;
2. Raccolta settimanale porta a porta della frazione plastica;
3. Raccolta settimanale porta a porta della frazione carta e cartone;
4. Raccolta settimanale di rifiuto indifferenziato;
5. Raccolta settimanale porta a porta del vetro;
6. Raccolta in appositi contenitori stradali di farmaci, medicinali scaduti, pile, batterie, abiti usati;
7. Raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti domestici a domicilio;
8. Raccolta presso area attrezzata di S.Quirico di accumulatori per auto, cartucce e toner per stampa, legno, metalli, oli e grassi vegetali, oli e grassi minerali, prodotti e sostanze varie e relativi contenitori, Raee (rifiuti tecnologici), verde, inerti e rifiuti da costruz./demolizione;
9. Pulizia delle strade e delle piazze principali con vuotatura cestini minimo due volte a settimana; pulizia della restante rete stradale stradale secondo calendario con variabilità stagionale
10. Pulizia fiere e mercati

**Per i centri urbani di Montebuono, Montevitozzo, S.Giovanni delle Contee, Elmo, Castell'Ottieri, S.Valentino, Montorio:**

1. Raccolta stradale bisettimanale dei rifiuti indifferenziati RSU;
2. Raccolta stradale quindicinale della frazione plastica;
3. Raccolta stradale settimanale della frazione carta e cartone;
4. Raccolta quindicinale della frazione del vetro;
5. Raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti domestici a domicilio;
6. Raccolta presso area attrezzata di S.Quirico di accumulatori per auto, cartucce e toner per stampa, legno, metalli, oli e grassi vegetali, oli e grassi minerali, prodotti e sostanze varie e relativi contenitori, Raee (rifiuti tecnologici), verde, inerti e rifiuti da costruz./demolizione;
7. Pulizia delle strade e dei marciapiedi e vuotatura cestini stradali settimanale o quindicinale con variabilità stagionale
8. Pulizia fiere e mercati

## Raccolta differenziata

Nei centri urbani di Sorano, S. Quirico e Sovana la raccolta differenziata dei rifiuti carta/cartone, vetro, plastiche/lattine/tetrapak (multimateriale leggero) ed organico avviene con il sistema di raccolta "porta a porta", mediante operatori del gestore unico che prelevano i rifiuti conferiti attraverso gli appositi kit di sacchetti e contenitori, consegnati alle utenze secondo un programma annuale calendarizzato.

La parte restante del territorio è servita con il sistema stradale: gli utenti devono conferire i rifiuti differenziati negli appositi contenitori (cassonetti o campane) situati in postazioni stabilite.

Il servizio viene potenziato durante le festività e nella stagione estiva.

## Raccolta indifferenziata

Nei centri urbani di Sorano, S. Quirico e Sovana la raccolta indifferenziata viene effettuata ogni sabato sempre con il sistema di raccolta "porta a porta", nel restante territorio: raccolta stradale viene effettuata con frequenza di bisettimale sia nei centri abitati di S.Giovanni delle Contee,



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

Castell'Ottieri, Montevitozzo, S.Valentino, Elmo, Montebuono, Montorio che nel resto delle zone aperte. Il servizio viene potenziato durante le festività e nella stagione estiva.

Nell'anno 2013 il Comune di Sorano ha raggiunto una percentuale di RD pari al 32,%

E' obbligo di legge nonché un obiettivo del Comune di Sorano raggiungere il 65% di rifiuti da destinare al riciclo.

## 1 - OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

### Obiettivo di pulizia dei centri urbani

La pulizia delle strade e delle piazze principali dei centri urbani comunali viene attuata attraverso uno spezzamento manuale e contestuale svuotamento dei cestini gettacarte. L' articolazione del servizio su ben nove frazioni presenta ancora delle difficoltà operative per mantenere dignitosi livelli di decoro. L'obiettivo comunale è quello di garantire il decoro urbano migliorando la qualità del servizio e le modalità esecutive.

### Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc), con un potenziamento delle postazioni stradali di raccolta differenziata per le frazioni di umido, carta, plastica e vetro, a fronte di una riduzione del numero di contenitori di RSU;

### Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Questa Amministrazione ha avviato nell'anno 2012, il sistema di raccolta "porta a porta" nel paese di Sorano e nelle frazioni di S. Quirico e Sovana, mantenendo il sistema di raccolta stradale nella restante parte del territorio. L'obiettivo di miglioramento della gestione della raccolta rifiuti prevede:

- il miglioramento della produzione di differenziata nei centri PAP;
- un potenziamento delle postazioni stradali di raccolta differenziata per le frazioni di umido, carta, plastica e vetro;
- implementazione di frazioni di rifiuto come gli olii vegetali nella SSR;

### Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il raggiungimento della copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

### Obiettivo sociale

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio, miglioramento della qualità ambientale del territorio derivante dal miglioramento di gestione e dai nuovi standard del servizio.

## 2- IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Da un confronto dei costi sostenuti per il servizio di gestione dei rifiuti tra l'anno 2013 e la previsione di spesa per l'anno 2014, si evince un rilevante incremento di spesa di cui non è possibile non tenere conto nella predisposizione del piano finanziario, prendendo come riferimento i costi presunti di spesa comunicati dal gestore del servizio relativi all'anno in corso, per assicurare il rispetto della copertura dei costi al 100%. Tanto più è puntuale il piano finanziario tanto più le tariffe dovrebbero avere dei lievi scostamenti nel tempo. Essendo il primo anno che il nostro ente si trova ad avere un Gestore Unico per il servizio di igiene ambientale le difficoltà che ci troviamo ad affrontare sono notevoli: dal reperimento dei dati dei costi relativi a servizi svolti, al



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

coordinamento con gli enti sovra ordinati (ATO) alla determinazione della quota parte dei costi comuni da imputare al servizio.

### 3- L'INDIVIDUAZIONE E LA RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Il D.P.R. 158/1999 suddivide i costi afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, che devono essere coperti con la tariffa in due comparti: costi fissi (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani non specificamente correlate alla produzione di rifiuti da parte degli utenti) e costi variabili (costi relativi alle componenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani la cui entità è proporzionale alla quantità di rifiuti prodotta e, conseguentemente, alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti urbani).

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato) cui il D.L. 201/2011 rimanda, sintetizzati nella successiva tabella.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO 2014			
CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	CSL - Costi di spazzamento	
		CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	
		CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	
		AC - Altri costi	
	CGD - Ciclo della raccolta differenziata	CRD - Costi della Raccolta differenziata	
		CTR - Costi di trattamento e riciclo	
		Entrate da recupero (a dedurre)	
CC - COSTI COMUNI	CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.		
	CGG - Costi Generali di Gestione		
	CCD - Costi Comuni Diversi		
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento		
	ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento		
	Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento		
Ipn - INFLAZIONE PROGRAMMATA			0%
Xn - RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ			0%
<b>TOTALE COSTI DEL SERVIZIO PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE</b>			€.....

Il Comune ha inteso come nei precedenti anni applicare una riduzione di complessivi € 45.000 (parte variabile € 32.000 parte fissa € 13.000) per inferiori livelli di prestazione del servizio, tale minore gettito viene comunque coperto dalla contribuzione generale che assicura la copertura integrale dei costi prevista dalla legge

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a. CG => Costi operativi di gestione
- b. CC => Costi comuni
- c. CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie e sottocategorie.

#### CG - Costi Operativi di Gestione

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e si dividono in:

- a.1 - CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati



# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

a.2 - CGD - *Ciclo della raccolta differenziata*

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati

Sono i costi relativi alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e si dividono, a sua volta, in:

a.1.1 - CSL - *Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche*

a.1.2 - CRT - *Costi di Raccolta e Trasporto RSU*

a.1.3 - CTS - *Costi di Trattamento e Smaltimento RSU* (costi per la discarica o per l'impianto di trattamento rifiuto indifferenziato, costi per lo smaltimento di rifiuti speciali)

a.1.4 - AC - *Altri costi* (interessi sui mutui)

CGD - Ciclo della raccolta differenziata

Sono i costi relativi alla raccolta ed al recupero della raccolta differenziata. Si dividono, a sua volta, in:

a.2.1 - CRD - *Costi della Raccolta differenziata*

a.2.2 - CTR - *Costi di trattamento e riciclo*

## CC - Costi Comuni

Sono i costi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti e che, di conseguenza, non sono direttamente legati alla quantità e qualità di rifiuti raccolti. Si dividono in:

b.1 - CARC - *Costi amministrativi, di accertamento, di riscossione e contenzioso* (sono riferiti alle spese postali di riscossione, alle spese sostenute per la stampa, l'invio e la rendicontazione dei bollettini di pagamento)

b.2 - CGG - *Costi Generali di Gestione* (sono riferiti alle spese per il personale dipendente amministrativo e alla quota annua per l'Autorità di Ambito)

b.3 - CCD - *Costi Comuni Diversi* (È una categoria che accoglie costi diversi quale il fondo rischi crediti).

## CK - Costi d'uso del capitale

Sono individuati dall'allegato 1, punto 2.2, del D.P.R. 158/1999 e ricomprendono:

c.1 - AMMn - *Ammortamenti per l'anno di riferimento* (Comunicati dalla Coc. Coseca SpA)

c.2 - ACCn - *Accantonamenti per l'anno di riferimento*

c.3 - Rn - *Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento*

Una volta scomposti i costi del servizio secondo la classificazione sopra evidenziata, l'individuazione dei costi fissi e dei costi variabili per la determinazione delle due componenti della tariffa è automatica, come prescritto dal D.P.R. 158/1999, di seguito specificata:

Voci di Costo	Servizio d'Ambito - Comune di Sorano
Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL)	€ 18.216
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 84.834
Costi Comuni diversi (CCD)	€ 12.356
Altri Costi(AC)	€ 5.535
Ammortamenti (AMM)	€ 31.920
Accantonamenti (ACC)	€ 6.363
Remunerazione (Rem)	€ 17.831
Costi Fissi Comunali	€ 13.267
<b>Totale parte fissa (TF)</b>	<b>€ 190.322</b>
Costi raccolta e trasporto (CRT)	€ 124.718
Costi trattamento e smaltimento (CTS)	€ 216.355
Costi Raccolta differenziata (CRD)	€ 143.724
Costi di trattamento e recupero (CTR)	€ 49.711

Codice Fiscale e Partita IVA 00099190530

Piazza del Municipio, 15 - Tel 0564 633023 - Fax 0564 633033

E-Mail [info@comune.sorano.gr.it](mailto:info@comune.sorano.gr.it) - Web [www.comune.sorano.gr.it](http://www.comune.sorano.gr.it)





# COMUNE DI SORANO

Provincia di Grosseto

Costi variabili comunali	€ 7.742
<b>Totale parte variabile(TV)</b>	<b>€ 542.250</b>
<b>Totale tariffa 2014</b>	<b>€ 732.572</b>

Si precisa che i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARES, l'applicazione dell'IVA.

#### 4- OBIETTIVI FUTURI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Oltre che ad essere un obbligo di legge, con la raccolta differenziata è possibile migliorare la qualità di vita dei cittadini. Il riciclo dei rifiuti permette la riduzione del consumo di materie prime, dell'uso dei termovalorizzatori e delle discariche, a tutela della salute di tutti preserva le risorse ambientali per le generazioni future. Possono essere promosse delle azioni di riduzione della quantità dei rifiuti, proponendo alcune "azioni positive" per raggiungere lo scopo.

1. Campagna informativa sul miglioramento della RD
2. Sistemi di controllo puntuali dei rifiuti
3. pratica del compostaggio,
4. uso del fontanello pubblico
5. utilizzo di detersivi "alla spina",
6. utilizzo di pannolini lavabili,
7. scelta di prodotti con poco imballaggio,
8. promozione eventi culturali ed incentivo al "riuso".

#### 5- PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Impegno a raggiungere il 60% di raccolta differenziata entro il 31/12/2018 come previsto da Ato nel Piano di Riorganizzazione dei Servizi (PRS)

Riduzione del numero dei contenitori stradali di RSU;

Incremento orario apertura centri di raccolta, e apertura domenicale;

Potenziamento raccolta differenziata;

Avvio di una sperimentazione del sistema di misurazione quantità e qualità media dei rifiuti.

#### 6- PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2014 non sono previsti investimenti aggiuntivi

